

“Maggio del Pianoforte” a Villa Pignatelli. Primo appuntamento con Giancarlo Grande

ildenaro.it

20 Settembre 2024

16

Domenica 22 settembre alle 11 il Maggio della Musica riprende le sue attività dopo la pausa estiva nella storica veranda di Villa Pignatelli. Dopo il ciclo di appuntamenti primaverili, la stagione 2024 disegnata dal Associazione “Maggio della Musica”, presieduta da Luigia Baratti con la direzione artistica di Stefano Valanzuolo riparte dal pianoforte.

Come negli scorsi anni le domeniche di settembre e ottobre accoglieranno, di mattina, i quattro giovani pianisti chiamati a contendersi il Primo premio del contest denominato “Maggio del Pianoforte”; la formula vuole che sia il pubblico a decretare il vincitore. Nel 2023 ha prevalso Sara Amoresano che, come da regolamento, sarà protagonista in recital dell’unico evento serale di questa striscia autunnale in Villa (13 ottobre). A contendersi il premio quest’anno saranno Giancarlo Grande, Filippo Tenisci, Matteo Cabras e Giulia Ventura.

A dare il via al contest sarà Giancarlo Grande, che eseguirà per il pubblico – in questo caso anche giurato – la Sonata n. 30 in Mi Maggiore, op. 109 di Ludwig Van Beethoven, Tre Intermezzi op. 117 di Johannes Brahms, la Polonaise n.2 in Mi Maggiore di Franz Liszt, Due racconti fatati di Nikolaj Medtner e la Sonata n.2 in Si bemolle minore, op. 36 (nella versione del 1931) di Sergej Rachmaninov.

Grande ha iniziato a studiare pianoforte a sei anni con la madre, Maria Limonti. Oggi frequenta il terzo anno del triennio di Pianoforte nella classe di Rodolfo Rubino, presso il Conservatorio di Cosenza; ha seguito le masterclass di Herta Hansena e Boris Bekhterev e studia Composizione con Vincenzo Palermo presso il Conservatorio di Cosenza.

Ha ottenuto il Primo premio in vari concorsi nazionali e internazionali e nel dicembre scorso ha eseguito il concerto K. 466 di Mozart con l’Orchestra Stillo diretta da Fernando Romano. Nonostante la giovane età, svolge già una buona attività concertistica, solistica e cameristica, presso associazioni e accademie musicali, con un repertorio molto vasto.

